

COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

AREA:

UFFICIO: URB.ED.PRIV.

Soggetta a ratifica

Immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 09-05-2017 N. 16

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

ASSENTI ALLA SEDUTA

SCATTOLIN STEFANO
SCHIAVON SABRINA
DALLAN OTTORINO
COSTA JESSICA
AGOSTINI EMANUELE
TUFARINI DEBORAH
OLIVI PIERPAOLO

MARCON DANIELE
BERTATO SABINA
MALVESTIO ANNAPAOLA
TOMBACCO FRANCA
CAMPELLO FRANCO
FORT ANTONELLA

Seduta del _____ Ore _____

NOTE:

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004, come evidenziato all'art. 2 della stessa, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione;
- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 30 del 11.07.2011 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), anno 2012, relativo all'intero territorio comunale, ovvero lo strumento che *“in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la viabilità”* (art. 12 LR 11/2004); il Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto ad approvare una prima variante parziale allo stesso, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.07.2013 e quindi approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, variante volta sostanzialmente a dare una risposta alle numerose osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del Piano di cui al punto precedente ma per le quali non era possibile prevederne l'accoglimento in prima istanza trattandosi di richieste di variazione sostanziale al PI adottato;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 17.02.2015 con la quale si è provveduto all'illustrazione del Documento del Sindaco recante indirizzi per la redazione della variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.03.2015 avente ad oggetto “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali” ed in particolare l’art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”;

VISTA la nota a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente in data 07.04.2015 con la quale, in attuazione agli indirizzi di cui alla predetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 07/2015, è stato approvato l’avviso alla cittadinanza in merito all’avvio della variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi ed alla possibilità per la cittadinanza di presentazione di proposte, anche in riferimento alle previsioni di cui all’art. 7, comma 1 della Legge Regionale n. 4/2015 in merito alla riclassificazione di aree edificabili;

RILEVATO che in funzione dell’avviso di cui al punto precedente sono pervenute al protocollo del Comune varie richieste da parte dei cittadini, per lo più finalizzate all’eliminazione della potenzialità edificatoria delle aree in proprietà dei richiedenti medesimi;

CONSIDERATO che durante l’iter di redazione ed approvazione della variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi si è ritenuto di procedere, rispetto alle istanze pervenute, tutte coerenti con gli indirizzi di cui al sopracitato Documento del Sindaco approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 17.02.2015, in due tempistiche distinte, risolvendo in primis quelle relative alla eliminazione della capacità edificatoria (Varianti verdi) e/o comunque di carattere estremamente semplificato, rimandando ad una successiva variante quelle che comportavano una verifica di compatibilità con il PAT;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, con la quale è stata approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;

PRECISATO che è volontà dell’Amministrazione Comunale provvedere, in attuazione agli indirizzi espressi con il già richiamato Documento del Sindaco approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 17.02.2015, al completamento della valutazione di tutte le istanze pervenute a seguito dell’avviso alla cittadinanza a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente in data 07.04.2015, limitatamente a quelle che non hanno trovato riscontro con l’approvazione della variante parziale n. 2, dando atto che si ritiene comunque di ricomprendere anche quelle pervenute successivamente alla data di approvazione della stessa, approvando quelle accoglibili e respingendo quelle non urbanisticamente ammissibili;

RILEVATO, altresì, che successivamente all’approvazione della seconda variante parziale al PI sono state riscontrati ulteriori aspetti normativo di controversa interpretazione, in riferimento ai quali si ritiene di dover apportare alcune variazioni, volte sostanzialmente a garantirne una uniforme applicazione;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente n. 120 del 07.12.2016, con la quale è stata affidata allo studio “D RECTA srl” con sede in San Fior (TV) – 31020 – Via Ferrovia, 28, C.F. e P.I. 03396970265, la redazione della variante parziale n. 3 al P.I. secondo i contenuti sopra indicati;

VISTO il fascicolo di progetto relativo alla Variante Parziale n. 3 al P.I., predisposto dallo studio “D RECTA srl”, pervenuto in data 04.05.2017, prot. 3612;

VISTA la D.G.R.V. n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 18.02.2003, come aggiornata dalla D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 6 gennaio 2006, con le quali si forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti, disponendo che “[...] per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere

prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del genio Civile competente per territorio [...]";

VISTA l'asseverazione pervenuta in data 04.05.2017 prot 3612 sottoscritta da parte del tecnico estensore della variante, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;

ATTESO che la documentazione relativa alla variante parziale n. 3 al P.I. come sopra meglio individuata è stata trasmessa al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota del 10.05.2017 prot. 3764, ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica;

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...]"*;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. *"Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi"*;

DATO ATTO che il fascicolo progettuale relativo alla variante parziale n. 3 al P.I. è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 04.05.2017;

RITENUTO, per le considerazioni di cui ai punti precedenti, di provvedere all'adozione della Variante Parziale n. 3 al Piano degli Interventi come da elaborati progettuali sopra riportati, procedendo prima con distinta votazione su ciascuna istanza esaminata e poi con votazione complessiva su tutti gli elaborati della variante;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08. 2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei consigli comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31 marzo 2016, resa immediatamente eseguibile, con la quale, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017 - 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 18 aprile 2017 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del 2017;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 3 al Piano degli Interventi, come da fascicolo di progetto che sottoscritto dal Responsabile del Servizio, dal Segretario Generale e dal Sindaco, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

DI DARE ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento comporterà la riduzione del gettito IUC per un'importo presunto di circa € 2.500,00;

DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva della presente Variante verranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dovessero impartire in merito alla valutazione della documentazione trasmessa, con nota del 10.05.2017 prot. 3764;

DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo della presente variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, fino alla sua approvazione finale, che si seguito si specificano:

- deposito della variante presso la sede del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su due quotidiani a diffusione locale, nonché mediante affissione di avvisi nel territorio comunale;

DI DARE ATTO che chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI PROCEDERE prima con distinta votazione su ciascuna istanza esaminata e poi con votazione complessiva su tutti gli elaborati della variante;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 10-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 10-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato
